Giornate FAI di Primavera, visite speciali al Tempo di Apollo e alla Chiesa del Crocifisso di Lentini

Tornano sabato 21 e domenica 22 marzo 2026 per la 34ª edizione le “Giornate FAI di Primavera”, il più grande evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico dell’Italia. Strumento con cui il FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano esercita la sua missione di educazione della collettività alla conoscenza e alla tutela di quel patrimonio, perché sia per sempre e per tutti.
In Sicilia saranno visitabili – a contributo libero – 65 luoghi.

In provincia di Siracusa si tornerà alla scoperta del Tempio di Apollo, scoprendone una serie di aspetti non a tutti noti.
In provincia sarà possibile scoprire la Chiesa Rupestre del Crocifisso a Lentini (Luogo del Cuore FAI)
La Chiesa è considerata il sito rupestre più importante della Sicilia per il suo complesso apparato iconografico. In essa, infatti, è testimoniata la continuità del culto del luogo con la presenza di almeno cinque fasi decorative che non possono essere definite semplici pitture votive ma, almeno per quanto riguarda i dipinti del secondo strato, fanno parte di un vero e proprio programma iconografico, dedicato al culto mariano, rinnovato in tempi diversi. Il luogo è, inoltre, testimonianza dell’evoluzione abitativa che dall’età protostorica ha interessato l’area in cui è ubicata. Si tratta di un’architettura di certo utilizzata in tempi antecedenti al periodo paleocristiano. L’architettura rupestre, che custodisce le citate opere d’arte, è stata oggetto di un intervento di risanamento conservativo e miglioramento strutturale, iniziato nel 2023 e appena concluso.

Ad ogni visita sarà possibile sostenere la missione della Fondazione con una donazione e, tra le tante aperture proposte, alcune saranno dedicate agli iscritti al FAI e a chi si iscriverà durante l'evento.

Di seguito alcune delle aperture più interessanti previste in Sicilia:

PALERMO
Porta Nuova e Real Scuderia di Palazzo dei Normanni presso il C.M.E. "Sicilia"
Tra i più rappresentativi esempi di architettura trionfale della città. Per le Giornate FAI si potrà eccezionalmente accedere ai terrazzi, da cui si gode una notevole vista su Palermo, e al Salone Garibaldi, riccamente decorato e dipinto, che divenne Sala del Consiglio quando Giuseppe Garibaldi nel 1860 prese alloggio a Porta Nuova, inoltre per la prima volta sarà mostrata, attraverso immagini video, la struttura lignea seicentesca della grande cuspide e del lanternino terminale. Il percorso proseguirà alla Vittoria Alata, l'opera di Antonio Ugo che era stata trafugata dal Palazzo delle Finanze e poi ritrovata e restaurata, per concludersi alla Real Scuderia di Palazzo dei Normanni. Verrà proposta per la prima volta una nuova modalità di visite accessibili, per permettere a tutti la fruizione, pur in forme diverse, degli ambienti e delle decorazioni della Porta: un progetto nato proprio in occasione delle Giornate FAI e concepito in sinergia tra la Presidenza FAI Sicilia, la Delegazione FAI Palermo, il Comando Militare Esercito "Sicilia", proprietario del luogo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, la sezione locale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, l'Istituto dei Ciechi di Palermo, la Stamperia Regionale Braille di Catania e Francesco La Versa, allenatore di atletica leggera paralimpica. Inoltre sono stati appositamente concepiti e realizzati una visita virtuale con un video per persone con mobilità ridotta, modelli tattili della Porta, delle sue decorazioni e della Vittoria Alata e un cartone animato per

bambini (apertura resa possibile grazie alla collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa).

CATANIA
Criptoportico del Giardino Bellini
Uno degli angoli più affascinanti e segreti della città etnea. Solitamente inaccessibile, questo spazio ipogeo, immerso nella pietra e nel silenzio, verrà restituito alla città grazie alle Giornate FAI, offrendo un'occasione irripetibile per attraversare la storia e l'immaginario romantico del giardino ottocentesco. Un'esperienza immersiva che porterà i visitatori nel cuore nascosto del parco, dove natura, architettura e memoria si intrecciano in un suggestivo racconto sotterraneo. Un'apertura straordinaria che invita a riscoprire la città attraverso ciò che è celato alla vista quotidiana, ma custodito nella sua anima più profonda (questo sito fa parte dell'Itinerario europeo delle Giornate FAI di Primavera in quanto ha beneficiato di un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il progetto di efficientamento energetico).

MESSINA
Monastero Benedettino San Placido Calonerò
Dopo lunghi anni di restauro, torna finalmente visitabile uno dei più affascinanti monasteri benedettini della Sicilia, di proprietà della Città Metropolitana di Messina. Prima di attraversare il portale medievale del castello svevo su cui sorge il complesso, si potrà godere di una vista sorprendente sullo Stretto e sulla campagna che unisce terra e mare. Si entrerà nel primo dei due grandi chiostri tardo-rinascimentali con colonne ioniche e archi a tutto sesto, tipico dell'architettura del XVI secolo, con al centro un tempietto ottagonale con cupola. Quindi il chiostro meridionale, analogamente elegante con 28 colonne per lato che introduce agli ambienti monastici principali, con l'ingresso al refettorio e il busto commemorativo dell'imperatore Carlo V, che vi soggiornò nel 1535. A sud del monastero, sorge la Cuba

di origine bizantina, recuperata e restaurata con elementi di stucco e affreschi. Sotto il complesso alcuni ambienti ipogei raccontano l'evoluzione millenaria del sito, testimoniata anche dai recenti ritrovamenti. La visita si concluderà con l'Enoteca provinciale di Messina e la cantina dell'Istituto Tecnico Agrario "Pietro Cuppari", che si affaccia sulle colline e i vigneti circostanti, da cui si produce il Faro DOC.

CALTANISSETTA
Palazzo Moncada
In occasione delle Giornate FAI è possibile ammirare da vicino, nel Lapidarium dedicato a Luigi Guglielmo Moncada, i mensoloni barocchi provenienti dalla fabbrica di Palazzo Moncada, recuperati dopo il loro distacco avvenuto negli anni Settanta, quando l'edificio rischiò la demolizione. Un ricco apparato didascalico consente di leggere ciascun mensolone e decifrarne il simbolismo. Il percorso offre inoltre uno sguardo sulla storia dei Moncada in Sicilia, mettendo in luce l'ampiezza del potere esercitato attraverso il controllo delle città, e sulla vicenda architettonica del Palazzo mediante una mostra documentaria ospitata nelle sale del Lapidarium. Chiude l'itinerario la galleria degli uomini illustri del pittore Francesco Guadagnuolo. In occasione delle Giornate FAI è visitabile anche la mostra temporanea dedicata alle "Città di gesso", rendendo l'apertura un evento di particolare valore culturale e simbolico (questo sito fa parte dell'Itinerario europeo delle Giornate FAI di Primavera in quanto ha beneficiato di un contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per i lavori di restauro e risanamento conservativo del Palazzo).

ENNA
Palazzo del Governo
Costruito tra il 1936 e il 1942, Palazzo del Governo (sede della Prefettura) domina l'intera vallata sottostante con un panorama che spazia fino a raggiungere la visuale delle

Madonie e dei Nebrodi a nord e l'Etna a est, si affaccia su tutta la zona settentrionale della Provincia, in cui si individua un paesaggio agricolo fatto di seminativi e colture arboree, un paesaggio urbano disseminato da paesi di impianto medievale (apertura resa possibile nell'ambito della collaborazione con ANFACI – Associazione Nazionale Funzionarti Amministrazione Civile dell'Interno).

RAGUSA
Castello Naselli D'Aragona a Comiso
Il Castello è stato sempre di proprietà privata e oggi, a seguito di recente acquisizione del 2024, appartiene alla Multifidi di Comiso, Società Cooperativa finanziaria, che l'ha acquistato nell'intento di valorizzarlo e restituirlo alla città per la sua pubblica fruizione. Cattura l'attenzione del visitatore con la sua mole, il mastio, la torre ottagonale, gli ambienti abitativi ricchi di storia, aneddoti e leggende. Visita a cura della Delegazione Fai di Ragusa.

TRAPANI
Idroscalo e Capannoni Nervi a Marsala
Le due aviorimesse progettate dall'ing. Pier Luigi Nervi presso l'idroscalo dello Stagnone di Marsala costituiscono una significativa testimonianza dell'infrastrutturazione aeronautica costiera italiana tra la fine degli anni Trenta e i primi anni Quaranta. Realizzate tra il 1940 e il 1941, furono concepite come strutture operative destinate al ricovero e alla manutenzione di idrovolanti, in un contesto strategico in cui la Sicilia occidentale rivestiva un ruolo centrale nel controllo del Mediterraneo. Le aviorimesse si configurano oggi come un rilevante esempio di archeologia industriale del Novecento, non solo per il legame con la storia dell'idroscalo e dell'operatività aeronautica costiera, ma anche perché testimoniano una fase pionieristica della sperimentazione strutturale italiana, nella quale struttura, economia dei mezzi e forma architettonica coincidono in un organismo coerente e ancora riconoscibile (apertura resa

possibile grazie alla collaborazione con lo Stato Maggiore della Difesa).

AGRIGENTO
Ipogeo Rifugio Antiaereo
Ubicato all'interno del cortile di un palazzo medievale appartenuto alla famiglia Montaperto, nel centro storico di Agrigento, è conosciuto anche come Palazzo De Marinis. L'ipogeo detto "Acqua Amara" faceva parte di una serie di acquedotti e vasche sotterranee funzionali all'emungimento di acqua dal sottosuolo. Esso parte dalla soprastante area della Cattedrale e si dirama in direzione del sottostante Palazzo Comunale. Durante la Seconda guerra mondiale ospitò un rifugio antiaereo, con il parziale riadattamento dell'originaria cavità Ingresso su prenotazione, luogo solitamente chiuso al pubblico).

Elenco completo dei 65 luoghi aperti in Sicilia e modalità di partecipazione all'evento su:
https://fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/giornate-fai-di-primavera/i-luoghi-aperti/?regione=SICILIA

"Le Giornate FAI di Primavera-spiega la Presidente FAI Sicilia, Sabrina Milone- rappresentano ogni anno un importante momento di partecipazione civica e di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della Sicilia. Grazie all'impegno dei volontari del FAI, degli studenti, delle istituzioni e delle numerose realtà del territorio, sarà possibile scoprire luoghi spesso poco accessibili o poco conosciuti, ma di grande valore storico e identitario. Si tratta di un'occasione preziosa per rafforzare il legame tra la comunità e il territorio. In questa edizione abbiamo voluto dedicare un'attenzione particolare anche all'accessibilità, promuovendo iniziative e percorsi pensati per facilitare la partecipazione anche delle persone con esigenze specifiche, perché la bellezza del nostro patrimonio possa essere davvero condivisa da tutti"

Francesco Rubera nominato coordinatore di Noi Moderati ad Avola

Francesco Rubera, avvocato, è il nuovo coordinatore di Noi Moderati ad Avola. Il nome era stato indicato dal vicecoordinatore regionale Peppe Germano e da Nino Campisi, responsabile Comitato per il Si di Noi Moderati in Sicilia. “La campagna referendaria che Noi Moderati ha sostenuto con forza ed entusiasmo ci ha consentito di far conoscere ancora di più e con maggiore capillarità il nostro programma politico, il nostro posizionamento nel centrodestra e i nostri valori che si ispirano al popolarismo europeo”, dice il coordinatore regionale Massimo Dell’Utri.
“Il radicamento territoriale che cerchiamo di promuovere in ogni provincia, del resto, ci è stato utile e ci incoraggia a fare sempre meglio, aiutati in questo dalla guida a livello nazionale di Maurizio Lupi e di Saverio Romano. In questo contesto – conclude – è stato possibile raccogliere nuove adesioni e conoscere uomini e donne che intendono impegnarsi in politica e mettersi in gioco per il bene della propria comunità”.

Sindaco Cannata:”Avola entra

nel Distretto Turistico del SudEst”

Avola entra ufficialmente a far parte del Distretto Turistico del SudEst, una rete strategica che riunisce Comuni e operatori privati impegnati nella promozione e nello sviluppo turistico dell’area sudorientale della Sicilia. L’ingresso è stato votato ieri a Caltagirone, nel corso dell’Assemblea del Distretto, segnando un passaggio significativo nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio avolese. “Un risultato importante per la nostra città – dichiara il sindaco Rossana Cannata – frutto di un lavoro portato avanti con determinazione attraverso iniziative, relazioni istituzionali e la predisposizione della documentazione necessaria a sostenere la candidatura del nostro Comune”. Per l’amministrazione comunale si tratta di un’opportunità strategica per rafforzare il posizionamento turistico della città all’interno di una rete territoriale ampia e strutturata. “Entrare a far parte del Distretto significa inserirsi in una rete di territori che condividono obiettivi di promozione, progettazione e sviluppo turistico – aggiunge il sindaco –. Un sistema che permette di valorizzare le nostre eccellenze e di lavorare insieme per attrarre nuovi flussi turistici e investimenti”. Il primo cittadino ha inoltre voluto ringraziare gli organismi del Distretto e tutti i soggetti che hanno sostenuto il percorso di ingresso di Avola. “È un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita e valorizzazione – conclude – che stiamo portando avanti per Avola”.

Sfiaccolamento nella zona industriale, ecco cosa è successo

Vistoso sfiaccolamento con emissioni fumose nella serata di ieri nella zona industriale siracusana. A causare il fuori servizio, secondo quanto si apprende, sarebbe stata una anomalia dell'impianto U100 (topping) della raffineria sud, registrata attorno alle 21.30. Per gestire in sicurezza le fasi di scarico dei prodotti, in occasione di un simile evento, viene attivato il sistema di torcia.
I Comuni di Priolo e Melilli, Arpa Sicilia, il Libero Consorzio e la Prefettura di Siracusa sono state subito informate di quanto stava accadendo. La Protezione Civile di Priolo Gargallo ha monitorato l'evoluzione della situazione, rientrata nel giro di diversi minuti. Sono state avviate le verifiche del caso ed il ripristino delle condizioni operative dell'impianto.
In linea di massima, lo sfiaccolamento è una procedura di sicurezza previste negli impianti di raffinazione. La torcia consente di bruciare in modo controllato i gas residui quando si verificano anomalie o fermate di emergenza degli impianti. Resta comunque l'attenzione degli enti di controllo sulla durata dell'evento e sulle eventuali ricadute ambientali.

'Palazzolo è' apre le porte di "Iperibleo", residenza di

co-creazione di arti performative

Proseguono gli appuntamenti di Palazzolo è, la rassegna culturale che dallo scorso ottobre e fino alla fine di questo mese si svolge nel comune retto dal sindaco Salvo Gallo. Un'iniziativa fortemente voluta dall'assessore alla Cultura, Nadia Spada, che il 19 marzo pomeriggio, con inizio alle 18:00 aprirà le porte di "Iperibleo", una residenza di co-creazione artistica dedicata alle arti performative. Dieci giorni di ricerca condivisa, esplorazioni site-specific e dialogo tra discipline diverse, culminanti in un momento conclusivo e presentazione lavori per restituire alla comunità le visioni generate dall'incontro tra artisti e territorio. Il momento pubblico finale sarà il 28 marzo ore 18,00 all'Auditorium comunale. Il progetto "Iperibleo" è un luogo di incontro tra arti visive, performative, sonore e paesaggio. L'iniziativa è a cura di Spaziomensa che promuove residenze artistiche, come questa, finalizzata a piantare il seme per un festival di arti performative, arti visive e nuove sonorità con sede a Palazzolo.

Nel frattempo, il 21 marzo alle 19:00 sarà presentata "Hyblala 3. Studi di archeologia e topografia dell'Altpiano ibleo", collana a cura dell'archeologo Ninni Cannata. L'incontro si svolgerà presso il Museo Archeologico di Palazzo Cappellani.

Presso Spazio San Sebastiano, invece, si svolgerà il secondo appuntamento della rassegna d'arte "Nell'inconscio e nella memoria", promossa dal Mib-Mediblei. Sarà inaugurata la mostra fotografica "Prima della mia presenza" di Antonio Vacirca. Il periodo di riferimento è quello degli anni '60, dunque prima della sua nascita (1972), quando i suoi genitori e tante altre persone di Buccheri, si trasferirono a Zurigo come "Gaste Arbeitern" (lavoratori ospiti) in cerca di una vita migliore. Negli ultimi anni della loro vita hanno desiderato molto intraprendere questo viaggio per visitare i luoghi in cui

vivevano e lavoravano, alla ricerca di cambiamenti e ricordi. Dopo la loro scomparsa, Vacirca ha avuto l'idea di un progetto fotografico, cercando nei documenti, indirizzi di luoghi di lavoro e case. Si è lasciato trasportare dalle emozioni dei loro racconti di 7 anni trascorsi a Zurigo e nelle periferie, peregrinando con la macchina fotografica per le strade e immaginando i loro percorsi quotidiani.

"Speak Up! Words that Build Bridges", il progetto Erasmus+ fa tappa a Palazzolo

Tappa a Palazzolo oggi per il progetto Erasmus+ "Speak Up! Words that Build Bridges" che promuove la cittadinanza attiva, la partecipazione democratica, l'inclusione e la responsabilità ambientale. Protagonisti gli studenti del Liceo Corbino, sezione Liceo Scientifico Tradizionale di Siracusa e delle delegazioni di studenti tedeschi e polacchi, partecipanti al progetto. Il tema della giornata è stato "Sostenibilità e Visione Europea" con un momento di accoglienza al Municipio alla presenza del vice sindaco Nadia Spada e poi il Workshop "New European Bauhaus": Sessione operativa dedicata ai valori dell'Unione Europea: "Beautiful, Sustainable, Together". Attività focalizzata sulla sostenibilità ambientale e la bellezza dei luoghi condivisi. Infine i giovani hanno partecipato ad un tour culturale, con visita guidata della città a cura della guida Sara Curcio Raiti (Mediblei). All'incontro hanno preso parte anche gli alunni del Liceo Linguistico di Palazzolo.
Gli studenti hanno esplorato le radici storiche della democrazia nella Siracusa greca antica, analizzando le sfide

sociali contemporanee, con particolare attenzione all'hate speech, alla discriminazione e all'esclusione sociale. L'iniziativa di oggi si inserisce nell'ambito di "Palazzolo è", la rassegna culturale che ha preso il via lo scorso ottobre per concludersi a fine mese.
Il vice sindaco Nadia Spada ha parlato di alcuni progetti che vedono il comune di Palazzolo protagonista come il progetto "Cittadinanza europea e New European Bauhaus", un laboratorio vivo di cittadinanza europea. "Il New European Bauhaus – NEB – è un movimento transdisciplinare costruito attorno a tre valori fondamentali: Sostenibilità, Bellezza, Inclusione- ha detto Spada -. Non sono parole astratte. Sono un impegno concreto: costruire comunità più giuste, più belle e più rispettose del pianeta. Un impegno che si traduce in azioni reali, e che può partire anche da un piccolo borgo della Sicilia. Nel nostro comune, abbiamo scelto di scommettere su qualcosa che molti avrebbero considerato un lusso: la cultura. Ma noi crediamo – e i risultati ci stanno dando ragione – che la cultura non sia un lusso. È un'infrastruttura. È la colonna vertebrale di una comunità che vuole sopravvivere, crescere, restare viva. "Palazzolo è" è diventato il simbolo di questa scelta. Un luogo dove la cultura non è esposta dietro una vetrina, ma è vissuta, praticata, condivisa. Un luogo che mette al centro le persone – i giovani in primo luogo – e che costruisce ponti tra passato e futuro, tra patrimonio e innovazione".Spada ha poi ricordato i tanti riconoscimenti ottenuti come gli European Heritage Awards per il teatro classico, e poi quello di "Ambasciatori nazionali della cultura". "C'è una parola che uso spesso con i giovani del mio territorio: restanza. Non è rassegnazione – ha aggiunto -. Non è rinuncia ai propri sogni. È una scelta consapevole e coraggiosa: restare, o tornare, non perché non ci siano alternative, ma perché si crede nel valore del proprio luogo e si vuole contribuire a costruirlo. E voi, studenti europei, avete davanti a voi una scelta simile: non necessariamente geografica, ma di orientamento. Di quale Europa volete essere cittadini? Di un'Europa che guarda solo ai grandi numeri, ai

mercati, alle statistiche? O di un’Europa che valorizza la diversità dei suoi territori, la ricchezza delle sue culture locali, la forza delle sue comunità? Il New European Bauhaus non è solo un programma europeo. È un invito a ciascuno di noi. Un invito a guardare il proprio territorio con occhi nuovi, a riconoscerne il valore, a impegnarsi per trasformarlo. La bellezza non è solo nei musei o nelle grandi capitali. La bellezza è nel paesaggio di un borgo siciliano, nella voce di un ragazzo che recita Eschilo sotto le stelle, nella comunità che si ritrova attorno a un progetto comune. La bellezza è ovunque ci sia cura, passione, intenzione”.

Confcommercio Siracusa partner sostenitore del Festival Capodieci

Da oggi al 15 Marzo, Siracusa ospiterà il Festival Capodieci, evento dedicato alla figura dello studioso siracusano Giuseppe Maria Capodieci, studioso siracusano che ha lasciato una preziosa eredità culturale di cui Confcommercio Siracusa è partner sostenitore. Questa prima edizione del Festival Capodieci, parte oggi alle 18.00 con un convegno inaugurale che vedrà, tra gli interventi, la partecipazione del vicepresidente vicario di Confcommercio Siracusa Vito Laudani, componente della Commissione Cultura, Turismo Sport dell’associazione, organismo fortemente voluto dalla governance guidata dal presidente Francesco Diana. La partecipazione dell’associazione nasce dalla convinzione che

gli eventi culturali rappresentino un valore strategico per il territorio. Manifestazioni come il Festival Capodieci contribuiscono infatti ad animare le città, generare partecipazione e creare nuove occasioni di incontro tra comunità, imprese e visitatori. La cultura può diventare un vero e proprio strumento di animazione territoriale e, al tempo stesso, un motore economico capace di attivare un importante indotto per le attività commerciali, turistiche e dei servizi. È anche per questa ragione che Confcommercio, a tutti i livelli, nazionale e territoriale, guarda al settore culturale come a un autentico asset di sviluppo, in grado di produrre valore diffuso e opportunità di crescita. Confcommercio Siracusa, consapevole dell'immenso patrimonio storico, artistico e culturale che caratterizza la provincia, intende sostenere e accompagnare tutte quelle iniziative che puntano a valorizzare il territorio e a generare sviluppo economico e sociale. "La nostra provincia – dichiara il presidente di Confcommercio Siracusa – possiede un patrimonio culturale straordinario che rappresenta una delle principali leve di sviluppo per l'economia locale. Per questo guardiamo con grande interesse a iniziative come il Festival Capodieci, che dimostrano come la cultura possa trasformarsi in un potente strumento di attrattività e di crescita per il territorio. Riportare in evidenza figure straordinarie, come quella del canonico Capodieci, permette di far conoscere ad un pubblico più ampio l'eredità che ci ha lasciato. Confcommercio continuerà a sostenere tutte le progettualità capaci di creare valore, partecipazione e nuove opportunità per le imprese e per la comunità".

Corrado Figura rieletto Presidente del Distretto Turistico del Sud Est

All’unanimità, il sindaco di Noto Corrado Figura è stato rieletto a Caltagirone Presidente del Distretto Turistico del Sud Est, dai sindaci delle province di Siracusa, Ragusa, Catania e Caltanissetta, insieme ai soci privati.
“Una rielezione che mi riempie di orgoglio – dichiara Figura – e che considero prima di tutto un grande attestato di fiducia e di condivisione del lavoro svolto finora”. Il Distretto Turistico del Sud Est rappresenta uno dei territori più straordinari del Mediterraneo, un’area che racchiude la storia millenaria del Val di Noto e che oggi comprende alcuni dei più preziosi patrimoni culturali del mondo. Oggi il Distretto riunisce in tutto 16 comuni quali Noto, Caltagirone, Acireale, Ragusa, Modica, Scicli, Palazzolo Acreide, Catania, Militello in Val di Catania, Mazzarino, Siracusa, Grammichele, Ferla, Ispica e il Libero Consorzio Comunale di Siracusa a cui si è stata aggiunta anche Avola, creando una rete straordinaria di storia, cultura, paesaggio, tradizioni ed eccellenze enogastronomiche.
“Continueremo a lavorare insieme con ancora più determinazione – conclude il neo Presidennte – per rafforzare la promozione turistica di questo territorio unico, valorizzando la nostra identità e costruendo nuove opportunità di sviluppo. Questa rielezione all’unanimità è il segno di una visione condivisa e di un progetto che guarda lontano”.

Asp Siracusa. Giornata Mondiale del Rene, prevenzione e diagnosi precoce

In occasione della Giornata Mondiale del Rene, che si celebra oggi, l'Asp di Siracusa scende in campo per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della salute renale. Il reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Lentini, diretto da Hasan Awad, ha allestito una postazione informativa dedicata all'accoglienza degli utenti. Dalle 8:30 alle 13, nella hall dell'ospedale, il personale sanitario sarà impegnato nella divulgazione di brochure e nella fornitura di indicazioni preziose per imparare a proteggere organi vitali troppo spesso trascurati. La scelta di dedicare una giornata globale alla nefrologia nasce da una necessità clinica stringente in quanto la malattia renale è definita un "killer silenzioso" poiché progredisce nel tempo senza manifestare sintomi evidenti finché il quadro clinico non diventa critico. Molte persone convivono con un'insufficienza renale senza saperlo, esponendosi al rischio di danni irreversibili che potrebbero invece essere contrastati se diagnosticati con tempestività. In questo scenario, la prevenzione non è solo una scelta salutistica, ma una necessità vitale. Il direttore dell'Unità operativa Hasan Awad e la sua equipe sottolineano come il monitoraggio sia fondamentale soprattutto per i soggetti che presentano fattori di rischio conclamati, come il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa e le malattie cardiovascolari, patologie che rappresentano i principali precursori delle nefropatie. Durante l'incontro con i cittadini all'ospedale di Lentini, viene ribadito con forza che bastano piccoli passi per cambiare il corso della propria salute, come un semplice controllo della pressione arteriosa e

un comune esame delle urine che costituiscono strumenti di diagnosi precoce straordinariamente efficaci e alla portata di tutti. L’invito dell’ASP di Siracusa e del reparto di Nefrologia è dunque quello di non sottovalutare i segnali del proprio corpo e di adottare uno stile di vita sano, fatto di dieta equilibrata e attività fisica, ricordando che la salute dei reni passa inevitabilmente dalla consapevolezza e dalla prevenzione costante.

Le scenografie di Tony Fanciullo alla Pirrera Cava del Barocco

La Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli annuncia l’inaugurazione di un nuovo percorso espositivo alla Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco, che a partire da domenica 15 marzo 2026 ospiterà le scenografie di
Tony Fanciullo, artista e scenografo teatrale già collaboratore dell’INDA. L’esposizione sarà integrata nel percorso della visita guidata alla cava, con le opere disposte lungo le gallerie scavate nella roccia, in un suggestivo dialogo tra arte scenica, memoria del lavoro e paesaggio della pietra. Un’esperienza immersiva che unisce il
racconto storico della Pirrera alla dimensione teatrale e creativa della scenografia. La mostra presenta riproduzioni e reinterpretazioni di elementi scenici progettati dall’artista per diverse rappresentazioni teatrali in Italia, tra cui Le Supplici di Eschilo al Teatro Greco di Siracusa, oltre a opere ispirate ai grandi classici della tradizione greca, come Sofocle e Omero. Alcune di queste creazioni sono state esposte anche in contesti culturali di prestigio, tra cui il Castello

Maniace di Siracusa, la Valle dei Templi di Agrigento e la mostra “Donne e gioielli nell’Arte”, promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e dalla Galleria Internazionale Arte Design di Roma. L’iniziativa rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione della Pirrera Sant’Antonio – Cava del Barocco, luogo simbolo della storia e della tradizione dei pirriaturi, i cavatori che con il loro lavoro hanno contribuito a modellare la pietra destinata a costruire il volto barocco del territorio. Le visite guidate si svolgeranno tutte le domeniche.